

Pron 63pp abel 13.03.18

Al Presidente
del Consiglio Comunale
Daniele Toniolo

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SUL COMPLETAMENTO IDROVIA PADOVA-VENEZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- fra le opere pubbliche più necessarie e urgenti oggi in Italia ci sono indubabilmente quelle che servono a salvaguardare il territorio e i cittadini dal rischio sismico e dal rischio idrogeologico;
- contro il rischio sismico occorre costruire e ricostruire le case con i dovuti criteri per convivere con un fenomeno inevitabile, imprevedibile e purtroppo frequente in tante zone del paese;
- contro il rischio idrogeologico, accentuato da decenni dai cambiamenti climatici in atto, occorre finirla di costruire nei posti sbagliati, occorre smetterla di impermeabilizzare i terreni e di consumare ulteriore suolo agricolo; ma serve anche costruire i bacini di laminazione e nuovi canali in grado di portare via dei fiumi in piena volumi d'acqua sufficienti a ridurre, se non ad azzerare, il rischio di esondazione e di alluvione. Le alluvioni, a differenza dei terremoti, sono evitabili e i loro effetti sono prevedibili;

CONSIDERATO che:

- il completamento dell'idrovia Padova-Mare è un'assoluta priorità contro il rischio idraulico per tutto il Veneto centrale. Studi sulle condizioni di rischio del bacino Bacchiglione-Brenta iniziati dopo l'alluvione del 1966 sono oggi avanzatissimi e dettagliati ed è già pronto un Progetto preliminare per il completamento di questo canale;
- l'Idrovia Padova- mare può essere anche una straordinaria opportunità di riqualificazione ambientale e paesaggistica di un'area importante, a ridosso della riviera del Brenta, attraverso la realizzazione di un "corridoio ecologico" fra Padova e la laguna di Venezia. Lo dimostra l'esperienza positiva delle aree dove l'idrovia è scavata da decenni, ed è nel tempo diventata il "parco fluviale" dei comuni attraversati un'enorme risorsa con crescente interesse e fruizione da parte della cittadinanza;

ATTESO che:

- se l'intervento è di competenza dello Stato, è comunque compito della Regione creare le condizioni perché rientri fra le opere prioritarie nel piano di ripartizione dei finanziamenti statali ed europei. In questo contesto, presentare l'istanza al CIPE con un livello di progettazione più avanzato, cioè un progetto definitivo, metterebbe quest'opera ai primi posti tra quelli da finanziare;
- se la materia rientra invece fra quelle cosiddette "concorrenti" fra lo Stato e Regione si può ugualmente perseguire la conclusione di un accordo, obiettivo che dovrebbe essere conseguito anche se la materia fosse già da considerarsi di esclusiva competenza regionale;

RITENUTO pertanto prioritario inviare il progetto al governo centrale e si metta questo progetto in ponendolo come questione centrale al tavolo delle trattative per l'autonomia tra Stato e Regione che si è aperto dopo il Referendum, senza trascurare l'ipotesi che possa essere cofinanziata anche da investimenti privati;

INVITA

- la Regione Veneto a porre in essere tutte le misure necessarie per la realizzazione dell'idrovia Padova-Mare, opera essenziale per la salvaguardia del nostro territorio.

Cadoneghe 13.03.2018

Il Sindaco
Michele Schiavo

